



Decreto Dirigenziale n. 124 del 10/07/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA
RELATIVO AL PROGETTO DI "TAGLIO COLTURALE DEL BOSCO CASTANILE SITO IN
LOC. LE PIANE NEL COMUNE DI LAURO (AV)" - PROPOSTO DALLA SIG.RA NUNZIATA
CATERINA ROSA E DAL SIG. IANNONE NICOLA - CUP 8652.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. [77 del 16 dicembre 2011](#), è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- h. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- i. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- j. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *"nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in*

servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”;

- k. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VIVAS);
- l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0031537 in data 17.01.2020 contrassegnata con CUP 8652, la Sig.ra Nunziata Caterina Rosa e il Sig. Iannone Nicola – residenti in Via Ferrovia n. 88 – 80040 - San Gennaro Vesuviano (NA) – hanno presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Taglio colturale del bosco castanile sito in loc. Le Piane nel Comune di Lauro (AV)*";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionario dello STAFF 50 17 92;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0051961 del 27.01.2020, la Sig.ra Nunziata Caterina Rosa e il Sig. Iannone Nicola hanno trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0072548 del 04.02.2020;
- d. che, con successiva specifica richiesta prot. reg. n. 118423 del 24.02.2020, la Sig.ra Nunziata Caterina Rosa e il Sig. Iannone Nicola hanno trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0152231 del 09.03.2020;
- e. che, con pec del 25.03.2020, l'Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno ha trasmesso Nulla Osta n. 15 del 24.03.2020 con prot. 293 del 24.03.2020;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14.05.2020, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relazona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna la quale evidenzia quanto segue: Nella documentazione presentata per la Verifica Preliminare di Valutazione d'Incidenza, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite, a seguito anche delle richieste di integrazioni, informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare. La documentazione trasmessa, incluse tutte le integrazioni prodotte, è risultata essere adeguata ai fini di una coerente valutazione. Considerato che:
- *l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione delle ZSC della Regione Campania, di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017;*
 - *la superficie interessata dal taglio è di Ha 5.60.00;*
 - *una porzione dell'area di intervento si trova nella condizione di cui all'art. 26, comma 1, lettera a) del Regolamento Forestale Regionale n. 3 del 28 settembre 2017 (boschi ricadenti in aree dichiarate a rischio idrogeologico elevato (R3) o molto elevato (R4) dal Piano di Assetto Idrogeologico, così come indicato nella documentazione prodotta;*

Si propone alla Commissione l'esclusione, pertanto, dell'intervento dalla Valutazione di Incidenza Appropriata all'intervento, con le prescrizioni che seguono:

- *l'intervento dovrà eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), indipendentemente da quanto regolamentato dalla normativa di settore, essendo tale prescrizione funzionale alla tutela della ZSC, e quindi, tassativamente, tra il 1° ottobre e il 15 marzo;*
- *trattandosi, per una porzione della superficie, di boschi in situazioni speciali, come definiti dall'art. 26, comma 1, lettera a) del Regolamento Forestale Regionale n. 3 del 28 settembre 2017 e s.m.i, a norma dell'art. 69, comma 4 dello stesso, l'esbosco deve essere effettuato con canalette, fili a sbalzo o altri sistemi, atti a evitare la rottura del cortice, l'asportazione della lettiera e/o il sentieramento, in modo da impedire l'insorgere di fenomeni di dissesto;*
- *l'intervento dovrà essere realizzato in due stagioni silvane, come indicato dall'art. 37 del citato Regolamento Forestale e con le prescrizioni che verranno indicate dall'autorizzazione al taglio per i boschi di cui all'art. 26, al comma 1, lettera a) e al comma 2 del Regolamento, in riferimento, in particolare, alle specifiche prescrizioni ed esigenze di tutela idrogeologica attraverso l'eventuale limitazione dell'estensione delle tagliate e la determinazione della forma delle stesse, l'eventuale prescrizione di speciali forme di trattamento, l'eventuale determinazione di specifici turni ed epoche di taglio;*
- *a salvaguardia della biodiversità, dovrà essere rilasciato ad invecchiamento indefinito almeno un albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo e dovranno essere rilasciati alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;*
- *dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;*
- *per le sole aree che ricadono in zona R3: il taglio deve essere realizzato a strisce orientate secondo la direzione delle curve di livello e la larghezza di ciascuna striscia non deve essere superiore a 100 ml; inoltre, deve essere rilasciata una zona salda di almeno 100 ml tra due strisce successive e il rilascio di matricine in tali aree deve essere di almeno 80 piante a ettaro;*
- *comunicare l'inizio dei lavori all'Ente delegato, alla UOD Servizio territoriale provinciale e al Comando stazione Carabinieri-Forestale.*
- *è vietata l'apertura di nuove piste forestali ed effettuare scavi o movimenti terra;*
- *si evidenzia che l'intervento dovrà essere, in ogni caso, subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore.*

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Campagna e della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

- b. che l'esito della Commissione del 14.05.2020, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Nunziata Caterina Rosa e al Sig. Iannone Nicola con nota prot. reg. n. 0261908 del 04.06.2020;
- c. che la Sig.ra Nunziata Caterina Rosa e il Sig. Iannone Nicola hanno regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 07.01.2020, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;

- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 14.05.2020, il progetto di "*Taglio colturale del bosco castanile sito in loc. Le Piane nel Comune di Lauro (AV)*" proposto dalla Sig.ra Nunziata Caterina Rosa e il Sig. Iannone Nicola – residenti in Via Ferrovia n. 88 – 80040 - San Gennaro Vesuviano (NA) – con le seguenti prescrizioni
 - 1.1 l'intervento dovrà eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), indipendentemente da quanto regolamentato dalla normativa di settore, essendo tale prescrizione funzionale alla tutela della ZSC, e quindi, tassativamente, tra il 1° ottobre e il 15 marzo;
 - 1.2 trattandosi, per una porzione della superficie, di boschi in situazioni speciali, come definiti dall'art. 26, comma 1, lettera a) del Regolamento Forestale Regionale n. 3 del 28 settembre 2017 e s.m.i, a norma dell'art. 69, comma 4 dello stesso, l'esbosco deve essere effettuato con canalette, fili a sbalzo o altri sistemi, atti a evitare la rottura del cortice, l'asportazione della lettiera e/o il sentieramento, in modo da impedire l'innescio di fenomeni di dissesto;
 - 1.3 l'intervento dovrà essere realizzato in due stagioni silvane, come indicato dall'art. 37 del citato Regolamento Forestale e con le prescrizioni che verranno indicate dall'autorizzazione al taglio per i boschi di cui all'art. 26, al comma 1, lettera a) e al comma 2 del Regolamento, in riferimento, in particolare, alle specifiche prescrizioni ed esigenze di tutela idrogeologica attraverso l'eventuale limitazione dell'estensione delle tagliate e la determinazione della forma delle stesse, l'eventuale prescrizione di speciali forme di trattamento, l'eventuale determinazione di specifici turni ed epoche di taglio;
 - 1.4 a salvaguardia della biodiversità, dovrà essere rilasciato ad invecchiamento indefinito almeno un albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo e dovranno essere rilasciati alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;
 - 1.5 dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
 - 1.6 per le sole aree che ricadono in zona R3: il taglio deve essere realizzato a strisce orientate secondo la direzione delle curve di livello e la larghezza di ciascuna striscia non deve essere superiore a 100 ml; inoltre, deve essere rilasciata una zona salda di almeno 100 ml tra due strisce successive e il rilascio di matricine in tali aree deve essere di almeno 80 piante a ettaro;
 - 1.7 comunicare l'inizio dei lavori all'Ente delegato, alla UOD Servizio territoriale provinciale e al Comando stazione Carabinieri-Forestale.
 - 1.8 è vietata l'apertura di nuove piste forestali ed effettuare scavi o movimenti terra;

- 1.9 si evidenzia che l'intervento dovrà essere, in ogni caso, subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
- 5.1 al proponente Sig.ra Nunziata Caterina Rosa e Sig. Iannone Nicola – in Via Ferrovia n. 88 – 80040 - San Gennaro Vesuviano (NA);
 - 5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio